



Non vi sono restrizioni all'interno del Palazzo delle Libertà: né concettuali né espressive... Un progetto evasivo-eversivo, incurante delle buone regole che intende, invece che semplicemente illustrare, produrre arte... Una commissione pubblica su vasta scala volta a mostrare i più recenti sviluppi dell'arte contemporanea in relazione al contesto specifico del Palazzo delle Papesse.

il Palazzo delle Libertà
Caveau - Isabella Bordoni
Bookshop - Luca Pancrazzi



IL PALAZZO DELLE LIBERTÀ
dal 20 giugno
al 14 settembre 2003

ISABELLA BORDONI
Caveau

LUCA PANCRAZZI
Bookshop

Palazzo delle Papesse
Via di Città, 126
53100 Siena
Info:
T +39 0577 22071
F +39 0577 42039
www.papesse.org

Cataloghi
Gli Ori

Inaugurazione
20 Giugno 2003, ore 18.00

Orario di apertura
12.00-19.00
Giorno di chiusura:
lunedì

Prezzo dei biglietti
Intero: 5 euro
Ridotto: 3,50 euro

Ufficio Stampa
Carlo Simula
T + 39 0577 220721
F + 39 0577 42039
stampa.papesse@comune.siena.it

Con il contributo di:
Comune di Siena
Assessorato alla Cultura,
Monte dei Paschi di Siena,
Gruppo MPS
TRA ART

Con il supporto di:
Gondrand,
Ars Electronica Center

Il Palazzo delle Libertà

Con la mostra collettiva Il palazzo delle libertà il Centro d'arte contemporanea senese si è trasformato da luogo meramente espositivo in cantiere per la produzione di opere nuove, estendendo a tutto l'edificio il principio già adottato nella propria project room, il caveau.

Gli ambienti, inclusi quelli di servizio, sono stati perciò affidati ad artisti, italiani e stranieri, ai quali si è chiesto di elaborare un progetto specifico per lo spazio assegnato in relazione alle sue caratteristiche architettoniche e morfologiche, oppure alla storia del palazzo stesso, a quella della città e del territorio. Una commissione pubblica su vasta scala volta a documentare i più recenti sviluppi dell'arte contemporanea in un contesto assai caratterizzato come quello del quattrocentesco Palazzo delle Papesse che ospita il Centro.

Non vi sono restrizioni all'interno del 'palazzo delle libertà', né concettuali né espressive; la fotografia, la pittura, il video, la scultura, la musica, la scrittura, l'architettura destrutturata divengono mezzi parimenti leciti per offrire una lettura o un'interpretazione indipendente dello spazio.

Con Il palazzo delle libertà si è voluto conferire un unico status all'edificio: di qui la scelta di utilizzare non soltanto le sale più adatte ai fini espositivi ma l'intera architettura. Un progetto evasivo-eversivo, incurante delle buone regole, finalizzato a promuovere la realizzazione di opere che si risolvono pienamente solo in virtù del proprio costituirsi entro i confini di un spazio dato. Spazio difficile, 'ingombrante', che condiziona e vincola, ma allo stesso tempo suggerisce, stimola e indirizza l'atto creativo.

Ai curatori l'unico diritto di orchestrare gli interventi. Nel rispetto della propria e altrui libertà.

Gli artisti coinvolti nel progetto sono:

Chema Alvargonzález, Daniel Blaufuks, Anna Boggon, James Casebere, Sandra Cinto, Vittorio Corsini, David Cotterrell, DE-ABC (Luca Pancrazzi, Steve Piccolo, Gak Sato), Arthur Duff, Giovanni Lindo Ferretti, Alex Hartley, Jonathan Jones, Petulia Mattioli + Eraldo Bernocchi + Harold Budd, Adalberto Mecarelli, Sabrina Mezzaqui, Janet Mullarney, Aldo Nove, Robert Pettina, Lorenzo Pizzanelli, Letizia Renzini, Felix Schramm, Sistemi Dinamici Altamente Instabili, Max Streicher, Mark Themann, Vargas-Suarez Universal, Suzann Victor, Italo Zuffi.

Alle fondamenta del Palazzo, nella ex-camera di sicurezza della Banca d'Italia, ora tramutata in project room, verrà presentato il quinto appuntamento del ciclo Caveau con l'installazione di Isabella Bordoni Lacrima (e vive), un progetto realizzato con la collaborazione del Future Lab di Ars Electronica (Linz).

Alcuni eventi speciali sono in programma in occasione dell'inaugurazione del 20 giugno. Dalle ore 20 in poi si terrà uno speciale DJ set di Andrea Lai e Riccardo Petitti, resident Djs di Agatha, il venerdì a base di breakz, d'n'b', 2step, house, breaksteap del C.S.A. Brancaleone di Roma.

Verrà inoltre inaugurato il primo appuntamento del ciclo Lavagna, con un'opera di Francesco Carone.

Sabato 26 Giugno si terrà nei locali del Palazzo il concerto-evento per pianoforte ed elettronica di Harold Budd ed Eraldo Bernocchi, con proiezioni di Petulia Mattioli. Ingresso unicamente ad invito. Per maggiori informazioni contattare l'Ufficio Stampa.

Il Palazzo delle Libertà

20-6 / 14-9-2003



Lorenzo Pizzanelli
 Adalberto Mecarelli
 Felix Schramm
 Robert Pettena
 James Casebere

Mark Themann
 Aldo Nove
 Giovanni Lindo Ferretti
 Sabrina Mezzaqui
 Chema Alvargonzalez

Max Streicher
 Arthur Duff
 Luca Pancrazzi
 Sandra Cinto
 Steve Piccolo

Anna Boggon
 Vittorio Corsini
 David Cotterrell
 Janet Mullarney
 Sistemi Dinamici
 Altamente Instabili
 Daniel Blaufuks

Italo Zuffi
 Vargas-Suarez Universal
 Gak Sato
 Letizia Renzini
 Petulia Mattioli
 Eraldo Bernocchi



IL PALAZZO DELLE LIBERTÀ
dal 20 giugno
al 14 settembre 2003

ISABELLA BORDONI
Caveau

LUCA PANCRAZZI
Bookshop

Palazzo delle Papesse
Via di Città, 126
53100 Siena
Info:
T +39 0577 22071
F +39 0577 42039
www.papesse.org

Cataloghi
Gli Ori

Inaugurazione
20 Giugno 2003, ore 18.00

Orario di apertura
12.00-19.00
Giorno di chiusura:
lunedì

Prezzo dei biglietti
Intero: 5 euro
Ridotto: 3,50 euro

Ufficio Stampa
Carlo Simula
T + 39 0577 220721
F + 39 0577 42039
stampa.papesse@comune.siena.it

Con il contributo di:
Comune di Siena
Assessorato alla Cultura,
Monte dei Paschi di Siena,
Gruppo MPS
TRA ART

Con il supporto di:
Gondrand,
Ars Electronica Center

Isabella Bordini

Con la collaborazione di
Future Lab/Ars Electronica Center (Linz)

Lacrima (e vive). Caveau

“Alcuni anni fa mi trovavo a Berlino, era inverno, pioveva. L’acqua cadeva sull’acqua...Desideravo fare un pezzo che facesse risuonare lo spazio della poesia dentro lo spazio del suono, volevo farlo con le leggi della fisica e dell’acustica. Un pezzo che, così come lo sgocciolio dell’acqua sull’acqua, creasse aree acustiche capaci di riecheggiare dentro e fuori di noi, in modo da dire “acusticamente” la reciprocità...così, sotto la pioggia è nata la consapevolezza dell’acqua e la consapevolezza di una vita e di un mondo in cui tutto si propaga ad onde e crea circonferenze. Lacrima (e vive) entra in una di queste onde e crea altre circonferenze...la reciprocità, che allora cercavo acustica e testuale qui è anche nell’azione, catturata dal sistema interattivo dell’installazione.”

Il sistema interattivo di Lacrima (e vive), l’installazione di Isabella Bordini allestita al Palazzo delle Papesse in occasione del quinto appuntamento del ciclo Caveau, consiste in una relazione affettiva tra persona e luogo. Il luogo è lo spazio che comprende il percorso e l’arrivo - scale e stanza blindata - trattati come ambienti antitetici ma conseguenti. Al Caveau della Banca d’Italia, oggi project room del Palazzo, si accede dopo un percorso con una scalinata che dal primo piano dell’edificio porta alla camera di sicurezza. Il movimento prodotto dal percorso fatto dal visitatore viene catturato da due telecamere che lo convertono in impulso capace di produrre, goccia a goccia, una pioggia all’interno della stanza. Le gocce, cadendo sul pavimento, producono a loro volta un’ambientazione acustica e visiva di volta in volta differente. Goccia a goccia, si dà luogo così, e tempo, a una stanza dei respiri, pulsazioni, battiti, bordoni, beat, dove affiorano via via come echi, gli elementi di una partitura sensibile all’acqua e all’attesa.

Concept and design Isabella Bordini

Software engineer Horst Hörtnner

Software designed and developed by

Horst Hörtnner, Christopher Lindinger, Stefan Mittlboeck-Jungwirth, Reinhold Bidner at the FutureLab /Ars Electronica Center in Linz, Austria.

Notizia biografica :

Isabella Bordini (Rimini, 1962). Poeta, autrice, performer, scrittrice, regista per teatro, radio, net e media projects. Cura e coordina progetti interdisciplinari nei territori di produzione artistica, tecnica, teorica. Ha presentato le proprie opere in Europa, America, Medio Oriente. Fra gli altri presso Museum Moderner Kunst Vienna, Fundació Joan Mirò Barcellona, Tiroler Landesmuseum Innsbruck, Kunsthalle Tirol, Künstlerhaus Bethanien Berlin, Ars Electronica Linz, Washington Projects for the Arts, Palais des Beaux Arts Bruxelles, Spiel.Art Monaco di Baviera, Experimental Intermedia New York, Museum of Women in the Arts Washington D.C.

Suoi testi, o testi sul suo lavoro sono apparsi in :

Kaleodiscopien - Theatralität, Performance, Medialität (Institut für Theaterwissenschaft der Universität Leipzig) 2000,

Isabella Bordini, the written body; Transit, Kunst im elektronischen Raum, Verlag Triton, Wien 1993,

Niemandsländ; Verlag Triton, Wien 1994,

Zietgleic; Performance Ritual Prozeß Handbuch der Aktionskunst in Europa by Elisabeth Jappe, Prestel-Verlag München-New York 1993.



IL PALAZZO DELLE LIBERTÀ
dal 20 giugno
al 14 settembre 2003

ISABELLA BORDONI
Caveau

LUCA PANCRAZZI
Bookshop

Palazzo delle Papesse
Via di Città, 126
53100 Siena
Info:
T +39 0577 22071
F +39 0577 42039
www.papesse.org

Cataloghi
Gli Ori

Inaugurazione
20 Giugno 2003, ore 18.00

Orario di apertura
12.00-19.00
Giorno di chiusura:
lunedì

Prezzo dei biglietti
Intero: 5 euro
Ridotto: 3,50 euro

Ufficio Stampa
Carlo Simula
T + 39 0577 220721
F + 39 0577 42039
stampa.papesse@comune.siena.it

Con il contributo di:
Comune di Siena
Assessorato alla Cultura,
Monte dei Paschi di Siena,
Gruppo MPS
TRA ART

Con il supporto di:
Gondrand,
Ars Electronica Center

Residenze artistiche:

2004 : artist-in-residence - Die Höge
Foundation, Bremen, D (june/september)

2003 : artist-in-residence - Futurelab Ars
Electronica Center, Linz

1997/8 : artist-in-residence - Futurelab
Ars Electronica Center and OK Center,

Linz

1987 : writer-in-residence - Djerassi
Foundation, San Francisco, CA

Selezione di opere (installazioni, produzioni
radiofoniche, workshop) recenti:

2003

Stanze d'Ascolto Maerzmusik Festival für
Aktuelle Musik, DeutschlandRadio and Haus
der Berliner Festspiele production, Berlin

Fioriture archivio sensibile delle parole
Museo Peccì, Pratomedialab, Prato.

Warm up, Galleria NEON, Bologna.

2002

Klangpark 2002: Alexander Balanescu,
Isabella Bordini, Andres Bosshard, Lorenzo
Brusci, Rupert Huber, Lukas Ligeti, Pamela Z.
Linz Ars Electronica.

Poetry Box: Discorsi e Frammenti, SFB
Berlin.

2001

Where is Rudy?_table of possibilities,
Halle D.

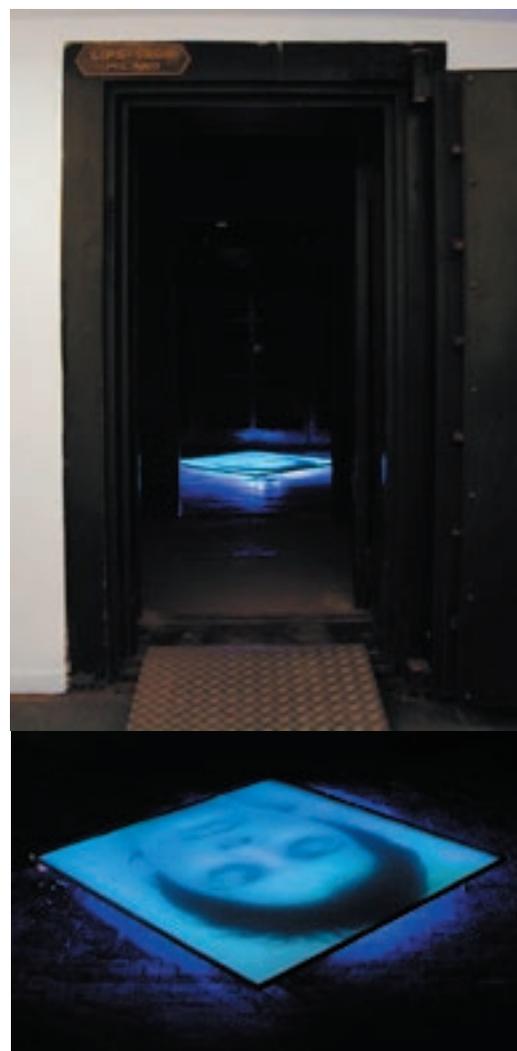
Ospitalità della lingua Judenburg, A.

2000

Klangpark 2000 Alexander Balanescu,
Isabella Bordini, Rupert Huber, Sergio
Messina, Siegfried Ganhör, to rococo rot,
Linz Ars Electronica.

Trance Bakxai, the last event
Musikprotokoll/Steirischer Herbst, Graz.

Caveau è un ciclo espositivo che si articola all'interno di uno degli spazi più singolari del Centro Arte Contemporanea: la camera di sicurezza fatta costruire nel 1952 dalla Banca d'Italia che allora aveva sede a Palazzo delle Papesse. L'ambiente, intatto e fornito degli arredi originali, dagli armadi in ferro alla porta blindata, si presta assai bene a divenire una sorta di project room di volta in volta affidata ad artisti che sappiano misurarsi con un luogo così fortemente caratterizzato e di difficile interpretazione. L'opera deve qui trovare necessariamente canali altri di interazione per non correre il rischio di essere annullata. Il caveau, pertanto, non si configura mai come 'contenitore' ma aspira a farsi opera esso stesso o, quanto meno, a divenire una delle sue parti costitutive.



Isabella Bordini
Lacrima (e vive), 2003
Caveau, Palazzo delle Papesse



IL PALAZZO DELLE LIBERTÀ
dal 20 giugno
al 14 settembre 2003

ISABELLA BORDONI
Caveau

LUCA PANCRAZZI
Bookshop

Palazzo delle Papesse
Via di Città, 126
53100 Siena
Info:
T +39 0577 22071
F +39 0577 42039
www.papesse.org

Cataloghi
Gli Ori

Inaugurazione
20 Giugno 2003, ore 18.00

Orario di apertura
12.00-19.00
Giorno di chiusura:
lunedì

Prezzo dei biglietti
Intero: 5 euro
Ridotto: 3,50 euro

Ufficio Stampa
Carlo Simula
T + 39 0577 220721
F + 39 0577 42039
stampa.papesse@comune.siena.it

Con il contributo di:
Comune di Siena
Assessorato alla Cultura,
Monte dei Paschi di Siena,
Gruppo MPS
TRA ART

Con il supporto di:
Gondrand,
Ars Electronica Center

Luca Pancrazzi

Progetto speciale per il
Bookshop di Palazzo delle Papesse
20/06/2003

Palazzo delle Papesse Centro Arte Contemporanea, in concomitanza con l'inaugurazione della collettiva Il Palazzo delle Libertà e del Caveau di Isabella Bordoni, vedrà l'annuale rinnovamento del Bookshop con un progetto speciale di Luca Pancrazzi.

Posta al piano terra del Palazzo, la libreria è divenuta un punto di riferimento per chi cerchi, oltre ai cataloghi del Palazzo delle Papesse e i suoi multipli d'artista, cataloghi nazionali ed internazionali, monografie, testi divulgativi, riviste specializzate di arte contemporanea. Dopo l'intervento site-specific dell'artista tedesca Leni Hoffmann, il secondo artista chiamato a confrontarsi con questo spazio è Luca Pancrazzi.

Il progetto dell'artista toscano consiste nel rifornire di libri gli scaffali della libreria, facendoli selezionare da circa 20 artisti scelti da Pancrazzi stesso. Ciascun artista sceglierà dieci titoli, che saranno resi poi disponibili al pubblico per la vendita.

Ogni tre mesi, in occasione delle inaugurazioni del Palazzo delle Papesse, altri dieci artisti consiglieranno la propria bibliografia selezionata.

Una costellazione di frasi in ceramica ricoprirà le pareti, in modo che l'intervento artistico di queste "opere in forma di testo" costituisca un'operazione parallela all'estrapolazione di passi fortemente evocativi tratti dai libri scelti. Un'appropriazione che va a costituire un paesaggio di definizioni in mutamento e crescita. Un intervento, quindi, atto a modificare non soltanto lo spazio fisico (luci, scaffalature, accessori e sedute verranno infatti riprogettati) ma che influisce anche sullo spazio concettuale coinvolgendo non solo il tempo dedicato alla lettura ed il rapporto libro-lettore visto nella mutazione successiva in progetto artistico, ma che prova ad immaginare una biblioteca reale a partire dal punto di osservazione degli artisti stessi.



SCALA 1:1,
2001, smalto su ceramica, cm 176 x 25
(fiera di Milano) courtesy galleria Mazzoli.

Principali mostre personali:

2003

- SKIP INTRO - Mullerdechiara, Berlin.

2002

- ERROR - Borromini Arte Contemporanea, Ozzano Monferrato (cat).

2001

- INTRUSO-ESTRUSO - Galleria Emilio Mazzoli, Modena (cat).

2000

- SPACE AVAILABLE - Museo Marino Marini, Firenze (cat).

- 24 ORE SU 24 - Galeria Marta Cervera, Madrid.

1999

- FIFTEEN YEARS IN ONE NIGHT - Galleria Base, Firenze.

- FORMATO - Palazzina dei Giardini, Galleria Civica Modena (cat).

- NÉ PAESAGGIO NÉ NATURA MORTA - Van Laere Contemporary Art Gallery, Antwerp.

1998

- PAESAGGIO ENDOGENO - Galleria Antonio Colombo Arte Contemporanea, Milano (cat).

- POLVERE & POLVERE - Galleria Continua, San Gimignano (cat).

- LUCA PANCRAZZI - Statement, Art 29'98, Basel.

- 99A4 - Galleria In Arco, Torino (cat).

1997

- FOUR LANDSCAPES - D'Amelio Terras Gallery, New York.

- LUCA PANCRAZZI - Museo Laboratorio di Arte Contemporanea, Università degli Studi La Sapienza, Roma (cat).

1996

- ALL'OMBRA DEL TEMPO - Galleria Emilio Mazzoli, Modena (cat).

- DORSODURO HARD BACK TOUR 1996 - (con Pierpaolo Pagano) Studio Barbieri, Venezia.

1995

- NONSITES - Studio Legale, Caserta (cat).

- LUCA PANCRAZZI - Wassermann Galerie, München.

1994

- LUCA PANCRAZZI - Galerie Analix, Genève.

- QUOTIDIANO - Galleria Loft, Valdagno (cat).

1993

- 16 FEB 1993 - Galleria Transepoca, Milano.